## Castelsangiovanni e Valtidone

## L'ortopedico Gheduzzi lascia l'ospedale dopo sedici anni

## Solo lo scorso gennaio le dimissioni del primario di radiologia. E ci sarebbe un altro medico del presidio in partenza

Mariangela Milani

## CASTELSANGIOVANNI

 Un altro medico lascia l'ospedale di Castelsangiovanni. Dopo le dimissioni lo scorso mese di gennaio del primario di radiologia, Paola Scagnelli, ora è la volta di Claudio Gheduzzi, da 16 anni in forze all'equipe che opera nel reparto di ortopedia e traumatologia. Gheduzzi, piacentino 47enne, nei giorni scorsi ha rassegnato le dimissioni e a partire dal mese di agosto non presterà più servizio a Castello, nel reparto oggi guidato dal primario Giuseppe Leddi. Si sposterà a lavorare in strutture private convenzionate emiliane e del-

24

maggio consiglio comunale aperto al Moderno a un anno dalla riorganizzazione della rete ospedaliera la vicina Lombardia. Le dimissioni del medico, specializzato in chirurgia della spalla e del ginocchio, non sarebbero legate unicamente alla riorganizzazione della rete ospedaliera, che da ormai un anno sta interessando tutto i presidi medici piacentini creando forti divisioni tra favorevoli e contrari, sia in seno all'ambiente medico che a quello istituzionale. Le motivazioni sarebbero anche di carattere strettamente professionale. Nonostante questo, c'è da scommetterci, la notizia che un altro stimato medico sta per lasciare l'ospedale di Castelsangiovanni finirà con il rafforzare le convinzioni di chi sostiene che nel presidio valtidonese si respiri un clima di forte incertezza. Ad accrescere questi timori vi sono anche le voci, sempre più insistenti, che la partenza di Gheduzzi potrebbe non essere l'unica. Un altro medico del presidio valtidonese sarebbe pronto a fare le valigie. C'è poi la questione dei pensionamenti. Entro tre o quattro anni si prospettano i pensionamenti dei primari di ortopedia, chirurgia e rianimazione su cui an-



L'ingresso dell'ospedale di Castelsangiovanni

che il sindaco Lucia Fontana in più occasioni ha chiesto di porre attenzione e trovare soluzioni per tempo. Di recente il direttore generale dell'Ausl Luca Baldino ha assicurato che entro breve verrà bandito il concorso per il primariato di radiologia, ma resta il nodo della chirurgia per cui la Regione non ha ancora autorizzato il bando (sia radiologia che chirurgia oggi sono retti da facenti funzione). La notizia quindi che un altro medico sta per lasciare Castelsangiovanni aumenta i timori di chi teme un progressivo impoverimento del presidio unico valtidonese. I membri del comitato I Castlan i disan no sono già sul pie-

de di guerra e parlano di «segnali che fanno presagire ad un impoverimento del patrimonio pubblico». «Non è stata sufficiente - dice la presidente Silvia Brega - l'esperienza di Fiorenzuola, adesso Castello e poi temiamo che la stessa sorte tocchi a Piacenza. Prima si costruisce con soldi pubblici e poi si butta tutto». Di sicuro tutti questi malumori, più o meno sopiti, giovedì prossimo, 24 maggio, prenderanno corpo durante il consiglio comunale aperto che al cinema teatro Moderno si terrà alle 20 e 30 per fare il punto circa la riorganizzazione della rete ospedaliera ad una anno dall'approvazione del piano.